

Meteo Italia, caldo record e rischio maltempo: fino a 45°C al Centro-Sud, temporali violenti e grandine al Nord

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'ondata di caldo africano raggiunge il suo apice mentre il Nord si prepara a fenomeni estremi. Gli esperti invitano alla prudenza: attenzione soprattutto ad anziani, persone fragili, bambini e neonati.

L'Italia è stretta nella morsa della **terza ondata di caldo africano dell'estate 2026**, con temperature destinate a raggiungere valori eccezionali in numerose regioni. Mentre il **Centro-Sud** si prepara a registrare picchi fino a **45°C**, il **Nord Italia** dovrà affrontare un deciso peggioramento con **temporali violenti, grandinate, forti raffiche di vento e possibili tornado**.

Secondo **Lorenzo Tedici**, meteorologo e responsabile media de iLMeteo.it, quella in corso è una delle estati più anomale degli ultimi anni, caratterizzata da un caldo arrivato con largo anticipo e da fenomeni meteorologici sempre più estremi.

Perché il caldo del 2026 è così eccezionale

La particolarità dell'estate 2026 è rappresentata dalla sua precocità. Le temperature elevate hanno

iniziato a interessare l'Italia già durante la primavera, richiamando quanto accadde nella storica estate del **2003**.

Secondo Tedici, il caldo anticipato ha provocato un forte disseccamento dei terreni. Quando il suolo perde la propria umidità, infatti, l'energia del sole non viene più utilizzata per l'evaporazione dell'acqua ma contribuisce direttamente al riscaldamento dell'aria, facendo aumentare ulteriormente le temperature.

A rendere il quadro ancora più significativo è il fatto che il **Solleone**, il periodo statisticamente più caldo dell'anno compreso tra la fine di luglio e agosto, non è ancora iniziato.

Temporalisti estremi al Nord: rischio grandine, supercelle e tornado

Se il caldo continuerà a dominare sul Centro-Sud, il **Nord Italia** dovrà fare i conti con un brusco peggioramento.

Tra il pomeriggio di **mercoledì 15 luglio** e le prime ore di **giovedì 16 luglio**, l'arrivo di aria più fresca dalle Alpi entrerà in collisione con l'aria molto calda e umida presente sulla Pianura Padana.

Questo contrasto favorirà la formazione di:

- **temporali di forte intensità;**
- **grandinate anche di grandi dimensioni;**
- **forti raffiche di vento;**
- **supercelle temporalesche;**
- **possibili tornado localizzati.**

Le aree maggiormente interessate saranno il **Triveneto** e gran parte della **Val Padana**, compresa **Milano**.

Temperature record: dove farà più caldo

L'ondata di calore continuerà almeno fino al weekend, con valori eccezionali in diverse città italiane.

Le temperature massime previste sono:

- **45°C** nelle zone interne della **Sardegna**;
- **42°C** a **Nuoro**;
- **41°C** a **Caltanissetta, Foggia e Oristano**;
- **40°C** a **Firenze, Terni e Matera**.

Anche le grandi città registreranno temperature elevate:

- **Roma** fino a **37°C**;
- **Milano** fino a **36°C**.

L'elevata umidità renderà inoltre il caldo ancora più opprimente, aumentando il disagio fisico soprattutto nelle aree urbane.

Protezione Civile: allerta gialla per Emilia-Romagna e Veneto

Il **Dipartimento della Protezione Civile** ha emesso un'**allerta meteo gialla** per la giornata di **mercoledì 15 luglio** su:

- **Emilia-Romagna;**
- **Veneto.**

Sono previsti:

- **rovesci di forte intensità;**
- **frequente attività elettrica;**
- **forti raffiche di vento;**
- **grandinate localizzate.**

Le autorità invitano la popolazione a seguire gli aggiornamenti meteo e ad adottare tutte le precauzioni necessarie in caso di maltempo.

Caldo estremo: i consigli per anziani, persone fragili, bambini e neonati

Con temperature così elevate aumenta il rischio di **colpi di calore, disidratazione** e malori. A essere maggiormente esposti sono **anziani, persone con patologie croniche, bambini e neonati**, categorie che necessitano di particolare attenzione.

Come proteggere anziani e persone fragili

Gli esperti raccomandano di:

- **bere acqua frequentemente**, anche se non si avverte sete;
- evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, indicativamente tra le **11 e le 18**;
- restare il più possibile in ambienti freschi, ventilati o climatizzati;
- indossare abiti leggeri, chiari e realizzati con tessuti traspiranti;
- consumare pasti leggeri privilegiando frutta e verdura ricche di acqua;
- controllare familiari e vicini di casa anziani che vivono soli, verificando che siano in buone condizioni.

Le precauzioni per bambini e neonati

I più piccoli regolano la temperatura corporea con maggiore difficoltà. Per questo è importante:

- offrire acqua frequentemente ai bambini e seguire le indicazioni del pediatra per l'idratazione dei neonati;
- evitare l'esposizione diretta al sole nelle ore centrali della giornata;
- utilizzare cappellino, indumenti leggeri in cotone e creme solari ad alta protezione quando si è all'aperto;
- mantenere gli ambienti domestici freschi e ben ventilati;
- **non lasciare mai bambini o neonati all'interno di un'automobile**, nemmeno per pochi minuti, anche con i finestrini aperti.

Quando bisogna chiedere aiuto

Sintomi come **forte mal di testa, vertigini, confusione, nausea, crampi muscolari, febbre elevata**, pelle molto calda o perdita di coscienza possono indicare un **colpo di calore**.

In questi casi è necessario portare immediatamente la persona in un luogo fresco, raffreddarla con panni umidi, favorire l'idratazione se è cosciente e **contattare senza ritardo il 112** nei casi più gravi.

Quando arriverà la tregua dal caldo

Secondo Lorenzo Tedici, il cambio di circolazione dovrebbe iniziare dalla **domenica**, coinvolgendo inizialmente il Nord e successivamente il Centro-Sud.

Il calo delle temperature potrebbe protrarsi per circa **cinque o sei giorni**, riportando le massime intorno ai **33-34°C**.

Si tratta di un curioso paradosso climatico: proprio con l'inizio del **Solleone**, tradizionalmente il periodo più caldo dell'anno, l'Italia potrebbe vivere una fase relativamente più fresca. Temperature che fino a qualche anno fa sarebbero state considerate molto elevate oggi vengono percepite quasi come una tregua dopo giorni caratterizzati da valori prossimi ai **40°C**.

Un'estate sempre più estrema tra caldo record e fenomeni violenti

L'estate 2026 conferma una tendenza ormai evidente: **ondate di caldo sempre più lunghe e intense** si alternano a **fenomeni meteorologici estremi**, come nubifragi, grandinate e forti temporali.

Per questo motivo è fondamentale seguire costantemente gli aggiornamenti meteo, rispettare le indicazioni della **Protezione Civile** e adottare comportamenti prudenti, soprattutto per proteggere le persone più vulnerabili.

Nei prossimi giorni l'attenzione resterà alta sia per il **caldo record** previsto al **Centro-Sud**, sia per il rischio di **temporali violenti** attesi sul **Nord Italia**, in un quadro meteorologico che continua a confermare l'estrema variabilità del clima.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/meteo-italia-caldo-record-e-rischio-maltempo-fino-a-45-c-al-centro-sud-temporali-violenti-e-grandine-al-nord/154053>